

Carceri: Garante Marche a Fermo, dopo suicidio de tenuto

Varie criticita soprattutto sovraffollamento e vetusta
(ANSA) - FERMO, 28 GEN - Visita del Garante regionale delle Marche presso il carcere di Fermo dopo il suicidio di un detenuto, un quarantenne originario di Santo Domingo che era in regime di semiliberta. "Nel complesso la struttura fermana - sottolinea Nobili - presenta numerose criticita, piu volte evidenziate agli organismi preposti. Esiste un oggettivo problema di sovraffollamento, riportato anche nel nostro Report sulla situazione degli istituti penitenziari, illustrato nei giorni scorsi". Al 31 dicembre, i detenuti erano 70, di cui 22 stranieri, su una capienza regolamentare di 41. Il Garante fa anche riferimento alla vetusta della struttura carceraria, ricavata da un antico convento, che non offre gli spazi necessari a soddisfare le diverse esigenze. "Basti pensare - aggiunge - alla inadeguatezza delle tre celle destinate agli arrestati, che danno vita ad una piccola sezione circondariale. Posti limitatissimi che rendono ancora piu complesso il lavoro di controllo da parte della polizia penitenziaria. Nelle camere di pernottamento si e arrivati ad inserire la terza branda nei letti a castello. Da non sottovalutare, infine, che la maggior parte dei detenuti ha problemi legati alla tossicodipendenza. Una situazione difficilissima - ribadisce -, che viene affrontata quotidianamente anche grazie alla grande volonta di tutti gli operatori che intervengono all'interno del carcere". L'ultimo suicidio in carcere sul territorio marchigiano era stato registrato a Villa Fastiggi nel luglio del 2018.(ANSA).

ME

28-GEN-19 18:12 NNNN